

Diritto di voto degli stranieri

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera

Suffragio , il **diritto di voto** in un paese particolare, deriva generalmente da **cittadinanza** . Nella maggior parte dei paesi, il diritto di voto è riservato a coloro che possiedono la **cittadinanza** del paese in questione. Alcuni paesi, tuttavia, hanno diritti di suffragio esteso ai non cittadini. Diritti di suffragio esteso ai non-cittadini sono spesso limitate o limitate in qualche modo, con i dettagli delle restrizioni o limitazioni che variano da un paese all'altro.



Panoramica

In alcuni casi, gli **Stati Uniti** sono un caso ad esempio, alcuni **sub-nazionale** enti hanno concesso diritto di voto ai non cittadini. **Concezioni della cittadinanza subnazionali** sono ragioni per concedere questo diritto a quelli normalmente esclusi. Altri paesi hanno concesso diritto di voto ai non cittadini in possesso di cittadinanza di un paese che è un collega di una **sovranazionale** dell'organizzazione (ad esempio, i membri della **Unione Europea**). In alcuni casi, i paesi concedere diritti di voto ai cittadini e non cittadini.

In un articolo del 2003, David Earnest C. (allora assistente di ricerca laureato alla **George Washington University**) ha condotto un'indagine pratica del diritto di voto per i residenti **stranieri** (o **immigrati**), concludendo che, sebbene la pratica è sorprendentemente diffusa, i dettagli varia considerevolmente da paese a paese .^[1] In un altro saggio, Earnest rispetto dei diritti di voto per gli stranieri residenti in 25 democrazie, raggruppandoli in cinque categorie come segue:^[2]

- 0: Nessun diritto (Australia **acquisiti** franchise dopo il 1984, Austria, Belgio, Costa Rica, Danimarca prima del 1977, prima del 1981 in Finlandia, Francia, Germania tranne che per 1989-90, Grecia, Irlanda prima del 1962, Italia, Giappone, Olanda prima del 1979 , la Norvegia prima del 1978, la Spagna prima del 1985, la Svezia prima del 1976, il Regno Unito prima del 1949, e negli Stati Uniti prima del 1968).
- 1: i diritti concessi solo da parte dei governi subnazionali (Canada dal 1975 ad oggi, la Germania Ovest nel 1989, i Paesi Bassi dal 1979 al 1981, la Svizzera dal 1960 ad oggi, e gli Stati Uniti dal 1968 ad oggi).
- 2: i diritti locali, discriminatorie (Danimarca 1977-1980, Finlandia 1981-1990; Israele dal 1960 ad oggi, e la Norvegia 1978-1981).
- 3: i diritti Nazionale, discriminatorie (Australia 1960-1984, Canada 1960-1974, in Irlanda dal 1985 ad oggi, Nuova Zelanda 1960-1974, Portogallo, Regno Unito).
- 4: diritto locale, non discriminatorio (dopo il 1980 la Danimarca, la Finlandia dopo il 1990, Ungheria, Irlanda 1963-1984, nei Paesi Bassi dopo il 1981, in Norvegia dopo il 1981, la Spagna dopo il 1985, la Svezia dopo il 1976).
- 5: diritti nazionali, non discriminatorio (Nuova Zelanda dopo il 1975, l'Uruguay per 15 anni-residente, dal 1952)

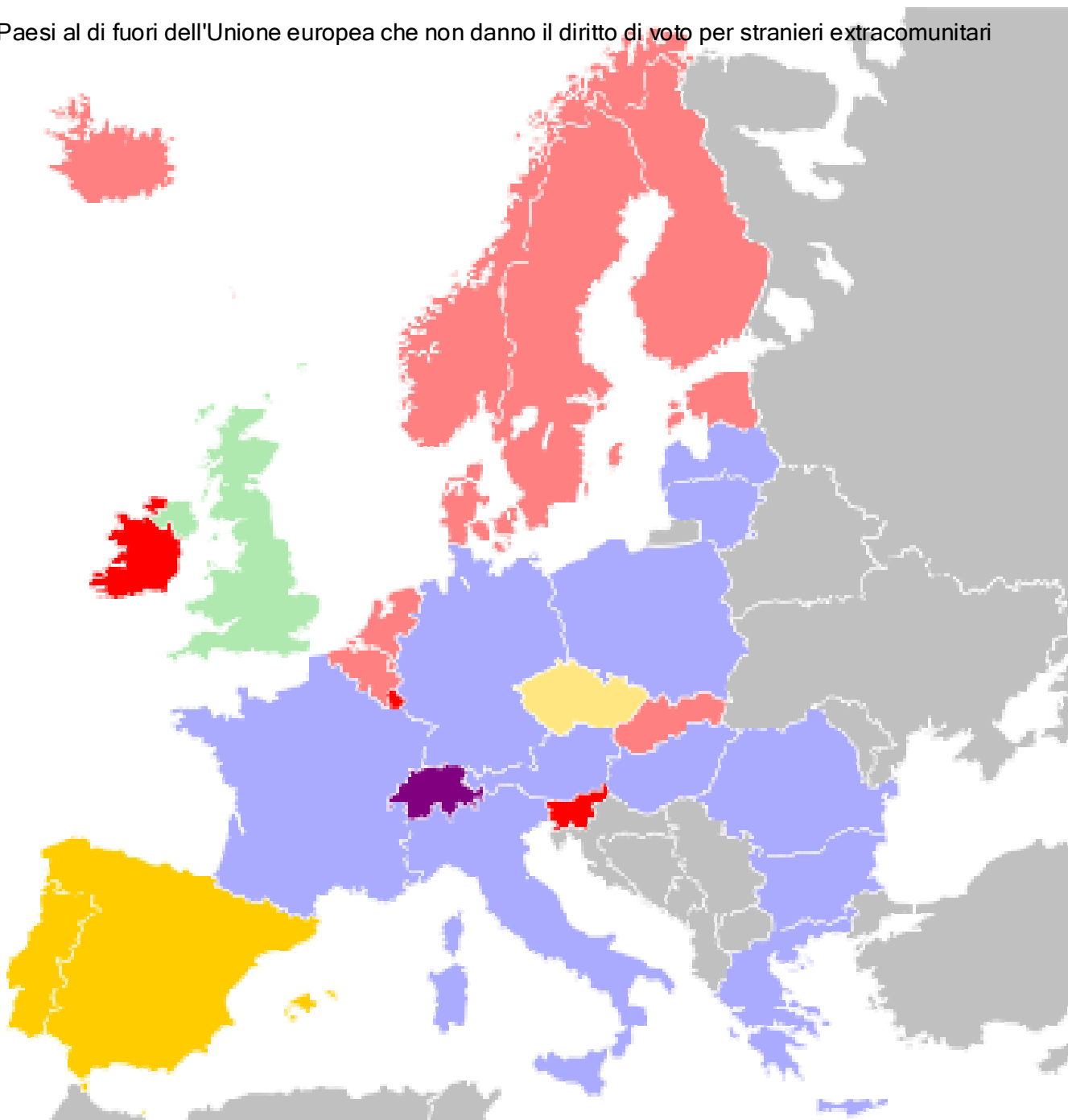
raggruppamenti sovranazionali

Una serie di singoli raggruppamenti sovranazionali di paesi esistono, e l'appartenenza di alcuni di questi gruppi può comportare accordi multinazionali e trattati in cui i paesi membri accettano di un certo grado di reciprocità in materia di diritti di voto. Alcuni singoli paesi membri di più di una raggruppamenti sovranazionali, e alcuni gruppi sovranazionali di paesi sono membri di altri raggruppamenti sovranazionali di paesi.

Unione Europea (UE)

Mappa di Europa, colorato a seconda della possibilità di stranieri extracomunitari residenti di votare in ogni paese nelle elezioni locali

- █ Paesi in base diritto di voto ad ogni residente straniero extracomunitario senza limiti di tempo dei residenti
- █ Paesi in base diritto di voto ad ogni residente straniero extracomunitario che risiede nel paese per un certo tempo
- █ Paesi in base diritto di voto agli extracomunitari stranieri provenienti da alcuni paesi su una base di reciprocità
- █ Paesi in base diritto di voto agli extracomunitari stranieri provenienti da alcuni paesi su una base di reciprocità, ma per i quali, in pratica, nessun accordo di reciprocità come è stato fatto con qualsiasi paese.
- █ Paesi in base diritto di voto a stranieri extracomunitari dal Commonwealth
- █ Paesi dell'Unione europea che non danno il diritto di voto per stranieri extracomunitari
- █ Svizzera (non membro dell'UE): diritto di voto concesso a stranieri extracomunitari in alcune aree e non in altre.
- █ Paesi al di fuori dell'Unione europea che non danno il diritto di voto per stranieri extracomunitari



Nel 1992 il [Trattato di Maastricht](#) imposti [reciprocità](#) all'interno [dell'Unione europea](#) riguardanti [i diritti di voto](#) nelle [elezioni locali](#) , questo esisteva già per [le elezioni europee](#) . In diversi Stati europei, il [dibattito pubblico](#) sul diritto di voto degli stranieri è stato quindi rinnovato, come alcuni residenti stranieri avevano il diritto di voto (europea residenti stranieri), mentre altri, non europei, non ha fatto. Come risultato di questo dibattito, [Lussemburgo](#) , [Lituania](#) , [Slovenia](#) e [Belgio](#) , ha esteso il diritto di voto, in diversi modi, a tutti i residenti stranieri (che era già il caso in [Svezia](#) , [Danimarca](#) , [Finlandia](#) e [Paesi Bassi](#)).

Il [Parlamento europeo](#) , il [Consiglio d'Europa](#) e [degli Stati del Mar Baltico conferenza](#) ^[4] hanno prodotto diverse raccomandazioni a favore della introduzione del diritto di voto e di [eleggibilità](#) a tutti i residenti stranieri alle elezioni locali. La convenzione del 1992 sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale ^[5] del Consiglio d'Europa, è aperta alle firme e [ratifiche](#) .

Commonwealth delle Nazioni (CN)

Il [Commonwealth delle Nazioni](#) (CN), comunemente noto come il *Commonwealth* e in precedenza come il *Commonwealth britannico*, è un'associazione volontaria di oltre 50 stati sovrani indipendenti, molti dei quali sono ex-colonie del [British Empire](#) . A pochi paesi del Commonwealth, tra cui il [Regno Unito](#) stesso, permettere [ai cittadini del Commonwealth](#) (in precedenza " [sudditi britannici](#) "), di voto e / o ammissibilità dei diritti a tutti i livelli, con o senza restrizioni non si applicano ai cittadini locali: [Antigua e Barbuda](#) , [Barbados](#) , [Belize](#) , [Dominica](#) , [Grenada](#) , [Guyana](#) , [Giamaica](#) , [Malawi](#) (tutti i residenti stranieri, non solo i cittadini del Commonwealth), [Mauritius](#) , [Namibia](#) (tutti gli stranieri residenti, non solo i cittadini del Commonwealth), [Nuova Zelanda](#) (tutti gli stranieri residenti, prima del 1975 solo i cittadini del Commonwealth), [San Kitts e Nevis](#) , [Saint Lucia](#) , [Saint Vincent e Grenadine](#) .

Le singole nazioni

Antigua e Barbuda

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) possono voto e sono eleggibili per le elezioni parlamentari, ma "fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio di ineleggibilità. ^[6]

Argentina

L'articolo 61 della Costituzione della città di [Buenos Aires](#), afferma che *"Il suffragio è libero, uguale, segreto, universale, obbligatoria e non cumulabili. I residenti stranieri beneficiano di questo diritto, gli obblighi correlativi, a parità di condizioni con i cittadini argentini registrati in questo distretto, nei termini stabiliti dalla legge"*. ^[7]

Australia

(CN membro) nazionale dei diritti di voto sono stati concessi ai [cittadini del Commonwealth](#) 1960-1984. ^[2] Nel 1984, 1947 una normativa che aveva permesso non cittadino di voto è stata abrogata, ma gli elettori registrati prima del 1984 conservato il loro diritto di voto. ^[8]

Austria

(Membro UE) nel 2002, non-cittadini sono stati concessi diritti di voto nelle elezioni statali a Vienna, ma la decisione è stata annullata dalla Corte Costituzionale nel giugno 2004. ^[9] i cittadini dell'Unione europea possono voto e di eleggibilità alle elezioni locali ufficio (a Vienna solo a livello di quartiere, perché Vienna è uno stato d'Austria non un comune locale). ^[10]

[[edit](#)] Barbados

(Membro CN) A partire dal 1990, [i cittadini del Commonwealth](#) possono votare per le elezioni parlamentari con un requisito di residenza tre anni. ^[11]

Belgio

(Membri dell'UE) residenti nell'Unione europea in [Belgio](#) hanno ottenuto il diritto di votare ed essere candidati alle [elezioni del 1994 del Parlamento europeo](#), poi per le [elezioni del 2000 Comunale](#). Avevano tuttavia in primo luogo solo il diritto di essere eletti come consiglieri comunali, non a livello esecutivo ([schepen](#) / assessore o [sindaco](#) / sindaco), il livello di consigliere comunale è stato aperto solo per loro dal [2006 Elezioni comunali](#), il livello di sindaco non può essere aperto a loro perché include una funzione di polizia amministrativa. In conformità con la normativa comunitaria, residenti nell'UE sono sottoposti alle condizioni di residenza come cittadini belgi, cioè residenza nel Comune alla data di chiusura delle liste elettorali (31 luglio per le elezioni comunali).

Nel 2004, i diritti di voto nelle elezioni comunali sono state estese ai non europei gli stranieri dell'Unione residenti in Belgio, con determinate condizioni allegate. ^[3] stranieri extracomunitari devono aver vissuto in Belgio per almeno cinque anni prima di diventare diritto di voto. Qualsiasi cittadino non UE che vuole approfittare della nuova normativa deve anche firmare un giuramento di fedeltà alla [Costituzione belga](#), formalmente accetta di rispettare le leggi del paese e firmare la [Convenzione europea dei diritti dell'uomo](#). Inoltre, stranieri extracomunitari non possono candidarsi. ^[12]

Come [il voto è obbligatorio](#) in Belgio, e tutti gli elettori sono automaticamente sul [liste elettorali](#) (estratto da un sistema informatizzato Registro Nazionale ^[13]), gli stranieri residenti sono per arruolarsi volontariamente nelle liste elettorali, allora soltanto essi sono sottoposti al voto obbligatorio. Alla [elezioni del 2006 Comunale](#), solo il 20,9% (110.973 da 529.878) del potenziale dell'UE arruolato elettori (17,6%, o 87.858 per 498.315 nel [2000 elezioni comunali](#) ^[14]), e del 15,7% (17.065 su 108.607) di il potenziale extra-UE elettori. ^[15]

[Belize

(CN membro) i cittadini del Commonwealth che sono domiciliate o che abbiano risieduto nel paese per almeno un anno immediatamente prima del giorno delle elezioni sono qualificate come elettori, ma non per l'ammissibilità alla Camera dei Rappresentanti, che richiede [Belize](#) cittadinanza. ^[16]

Bolivia

Nel 1994, la costituzione è stata modificata per permettere ai cittadini di non votare alle elezioni locali. A partire dal 2007, questo non è stato attuato. ^[8]

Brasile

L'articolo 12.1 della [Costituzione brasiliana 1988](#) afferma che *"I diritti inerenti ai brasiliani (prima del 1994 modifica costituzionale," brasiliani nato " ^[17]) deve essere attribuito a cittadini portoghesi la residenza permanente in Brasile se brasiliani ricevano un trattamento di reciprocità, fatta eccezione per gli eventi enunciate nella presente Costituzione "*, articolo 14 che *" Gli stranieri non possono registrarsi come elettori "*, e *" Le condizioni di ammissibilità, a norma di legge, sono i seguenti: 1. nazionalità brasiliana (...)"*. Un trattato di amicizia, di cooperazione e consultazione tra Brasile e Portogallo è stato firmato il 22 aprile 2000 e promulgato nel 2001 da Decreto nr. 3.927/2001. In pratica, il cittadino portoghese regolarmente residenti in Brasile e che desiderano apprezzare la "parità di stato" (*Estatuto de Igualdade*) senza perdere la sua cittadinanza d'origine deve rivolgersi al ministero della Giustizia. Le condizioni per godere dei diritti politici sono i seguenti: Essere residenti in Brasile per 3 anni, per essere in grado di leggere e scrivere portoghese e di godere dei diritti politici in Portogallo ^[18]

Bulgaria

(Membro UE) Nel febbraio 2005, la Costituzione bulgara è stata modificata, un articolo 42, terzo comma è stato aggiunto l'articolo 42, affermando che *"Le elezioni per il Parlamento europeo e la partecipazione dei cittadini dell'Unione europea alle elezioni degli enti locali deve essere regolati dalla legge"*. ^[19]

Canada

(Membro CN) Il diritto di voto a livello federale in Canada sono esclusivamente limitato ai [cittadini canadesi](#). ^[20]

Columbia Britannica

Le elezioni del 1984 Amendment Act (Bill 20) pose fine alla facoltà di iscrizione nelle liste elettorali dei cittadini britannici in [British Columbia](#). ^[21]

New Brunswick

Per il [New Brunswick 1995 elezioni provinciali](#), una persona qualificata di voto doveva essere un cittadino canadese o un cittadino britannico che era residente nella provincia prima del 1 gennaio 1979. ^[22] Per le [elezioni del 1999](#), il titolo è stato limitato ai canadesi cittadini. ^[23]

Nova Scotia

Per il [2003](#) e [2006](#) elezioni provinciali in [Nova Scotia](#), per essere ammessi al voto, una persona doveva ancora essere un cittadino canadese o un [suddito britannico](#). ^[24] Il 25 novembre 2001, un emendamento alla legge elettorale rimosso essere un suddito britannico come qualificazione per la registrazione come elettore, ma a condizione che tale cambiamento non sarebbe non efficace fino alla seconda elezione generale che doveva tenersi dopo questa modifica è entrata in vigore. ^[25]

Ontario

L'uguaglianza 1985 statuto Rights Act Legge emendamento porre fine alle elezioni comunali e studioso di diritto di voto per i cittadini britannici in [Ontario](#). Coloro che potevano votare prima la legge mantenuto il loro diritto di voto fino al 1 ° luglio 1988, il periodo legale di attesa per l'introduzione di una richiesta di naturalizzazione. ^[26]

Saskatchewan

Sudditi britannici (diversi cittadini canadesi) hanno diritto di voto se fossero elettori qualificato al momento del [Saskatchewan](#) elezioni provinciali generali tenutesi il 23 giugno 1971. ^[27]

Capo Verde

L'articolo 24 del [Capo Verde](#) Costituzione ^[28] afferma che

- Alinea 3.: *"Diritti non attribuita agli stranieri e apatrids può essere attribuito a cittadini di paesi con portoghese come lingua ufficiale, fatta eccezione per l'accesso alle funzioni degli organi della sovranità, il servizio nelle forze armate o nella carriera diplomatica."*
- linea 4. *"Attiva e passiva capacità elettorale può essere attribuita dalla legge agli stranieri e residenti apatrids sul territorio nazionale per le elezioni dei membri degli organi delle municipalità locali"*.

Il sito web dell'Istituto governativo di Capo Verde afferma Comunità che tale atto è stato adottato *"per stimolare la reciprocità dai paesi ospitanti di Capo migranti verdiana"*. ^[29]

Una legge nr. 36/V/97 è stata promulgata il 25 agosto 1997 che regolano lo "Statuto del Cittadino lusofoni", riguardante i cittadini di qualsiasi paese membro della [Comunità dei Paesi di Lingua Portoghese](#) (articolo

2), dichiarando nel suo articolo 3 che *"Il cittadino con lusofoni residenza a Capo Verde è riconosciuta la capacità elettorale attivo e passivo per le elezioni comunali, in condizioni di legge. lusofoni Il cittadino con residenza a Capo Verde ha il diritto di esercitare l'attività politica legate alla sua capacità elettorale."* ^[30]

Cile

Il [1980 cileno Costituzione](#) afferma nel suo articolo 14 che *"Gli stranieri residenti in Cile per più di cinque anni e che soddisfano i requisiti prescritti al primo comma dell'articolo 13, possono esercitare il diritto di voto nei casi e secondo le modalità stabilite dal legge "*. L'articolo 13 stabilisce che *«I cittadini sono quelli cileni che hanno raggiunto l'età di diciotto anni e che non sono mai stati condannati a pene afflittive."* ^[31] A 2005 riforma costituzionale introdotta una seconda linea l'articolo 14, con la quale i diritti di eleggibilità naturalizzato cittadini avvenire solo 5 anni dopo la concessione di una carta di naturalizzazione. ^[32]

Colombia

Nel 1991, la costituzione è stata modificata per permettere non cittadini di votare nelle elezioni locali, ma le modifiche non sono state immediatamente attuate. ^[8] Il 31 luglio 2006, [la Colombia](#) ha approvato di voto degli stranieri per i sindaci e le elezioni del consiglio della città. Per votare, gli stranieri devono essere residenti in Colombia per 5 anni e devono iscriversi presso le autorità elettorali. Voto non è obbligatorio e alieni voto hanno lo stesso diritto di voto relativi privilegi cittadini avrebbe fatto. ^[33]

Cipro

(UE e membro CN) L'articolo 8 della legge del 2004 le elezioni locali (cittadini degli altri Stati membri) (N.98 (I) / 2004) consente UE residenti di votare alle elezioni locali. Gli elettori devono registrarsi, una volta registrati sono sottoposti a [obbligo di voto](#), come i cittadini di Cipro. Gli elettori UE non può presentarsi alle elezioni come sindaco o presidente del consiglio e, se eletto al consiglio comunale, non possono ricoprire la carica di vice sindaco o vice presidente. ^[34] L'articolo 9 (2) della legge del 2004 sulle elezioni dei membri del Parlamento europeo (N.10 (I) / 2004) consente UE residenti di votare ed essere candidato alle elezioni del Parlamento europeo. ^[35]

Repubblica ceca

(Membro UE) Nel dicembre 2001, diritto di voto alle elezioni locali sono stati approvati per *"qualsiasi persona fisica che ha raggiunto l'età di 18 anni, è un cittadino di un paese straniero ed ha residenza permanente registrati nel comune, se un trattato internazionale al quale la Repubblica Ceca è legato e che è stato promulgato lo preveda "* ^[36] Nel novembre 2002, soltanto i cittadini UE hanno beneficiato di un tale trattato. ^[37] Una legge per le elezioni al Parlamento europeo è stata adottata nel marzo 2003.

Danimarca

(Membri dell'UE) Il diritto di voto e di eleggibilità sono stati concessi a [Unione nordica dei passaporti](#) ai cittadini paese con una condizione di residenza 3 anni per le [comunali](#) e [provincia](#) le elezioni nel 1977. Questi diritti sono stati estesi a tutti i residenti stranieri nel 1981. Nel 1995, la residenza 3 anni obbligo è stato abolito per i residenti dell'Unione europea, in conformità con la legislazione europea, e anche per i residenti nordici. ^[38]

Dominica

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) possono votare per le elezioni parlamentari. Non sono ammissibili per le elezioni dirette per la House of Assembly, ma possono essere nominati o eletti come senatori (9 membri del parlamento che possono essere nominati dal presidente eletto o dagli altri membri della House of Assembly). "Fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio di ineleggibilità. ^[39]

Estonia

(Membri dell'UE) Articolo 156 del 1992 [estone Costituzione](#) afferma che *"Qualsiasi persona che abbia raggiunto l'età di 18 anni e risiede stabilmente nel territorio di questo governo locale avrà il diritto di voto in conformità con la Costituzione e la legge"*. Nel 1996, tutti gli stranieri residenti sono stati concessi voto, ma non ammissibilità, i diritti, per le [comunali](#) elezioni con una condizione di residenza 5 anni. ^[38] Nel marzo 2002, un nuovo Local Government Act elezioni è stato adottato per conformarsi alla legislazione europea, la concessione di residenti UE la votazione stessa e di eleggibilità dei diritti per le elezioni comunali. ^[40]

Finlandia

(Membri dell'UE) Il diritto di voto e di eleggibilità sono stati concessi a [Unione nordica dei passaporti](#) dei cittadini paese senza requisito di residenza per le [comunali](#) elezioni nel 1981. Questi diritti sono stati estesi a tutti i residenti stranieri nel 1991 con una condizione di residenza 2 anni. Nel 1995 (Legge 365/95, confermato dalla legge elettorale 714/1998), il requisito della residenza è stata abolita per i residenti dell'Unione europea, in conformità con la legislazione europea. ^[38] Art. 14, al. 2 del 2000 [Costituzione di Finlandia](#) afferma che *"Ogni cittadino finlandese e tutti gli stranieri che risiedono stabilmente in Finlandia, avendo raggiunto diciotto anni di età, ha il diritto di voto alle elezioni comunali e referendum comunali, come previsto da una legge. Norme per il diritto altrimenti a partecipare al governo municipale sono stabiliti da una legge"*. ^[41]

Francia

(Membri dell'UE) residenti dell'UE hanno diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali ed europee.

In [Francia](#), il [Partito Socialista](#) ha discusso l'estensione del diritto di voto agli stranieri sin dal 1980 (era la proposizione 80 del [110 per la Francia Proposizioni](#) programma elettorale del 1981), ma aveva bisogno di un [costituzionale](#) cambiamento si è ritenuto che sarebbe sono stati bloccati dal [Senato](#). L'alternativa sarebbe stato un referendum, ma come è stato generalmente accettato che la maggioranza dell'opinione pubblica era contro di essa, avrebbe potuto causare in una sconfitta del governo. Il 3 maggio 2000, un disegno di legge è stata votata dall'Assemblea Nazionale dalla [sinistra](#) e 2 centristi [dell'Unione per la democrazia francese](#) deputati, ma è stata bloccata dal Senato.

I sondaggi suggeriscono che una ristretta maggioranza dell'opinione pubblica è favorevole ad essa e anche [Nicolas Sarkozy](#) e alcuni altri importanti politici di destra come [Philippe Séguin](#) (candidato alla mayorship di [Parigi](#) nel 2001) [di Gilles de Robien](#) e [Jean-Louis Borloo](#) hanno ha dichiarato pubblicamente che personalmente sostenuto, ma che avrebbero rispettato la schiacciante opposizione ad esso all'interno del loro stessi partiti. Nel gennaio 2006 sinistra senatori di nuovo provato a mettere il disegno di legge per consentire agli stranieri di votare l'ordine del giorno, ma la maggioranza di destra di nuovo bloccato.

Alla fine degli anni 1990-inizio 2000 alcuni referendum simbolico locali sul tema sono state organizzate sia sotto gli auspici della [Ligue des droits de l'homme](#) o delle autorità comunali, uno di loro a [Saint-Denis](#), su iniziativa del [Partito Comunista](#) sindaco. Il [Cergy](#) tribunale amministrativo ha stabilito nel 2006 che i referendum non sono giuridicamente vincolanti. Altri comuni comunista o socialista guidato organizzato referendum, comprese quelle [a Le Blanc-Mesnil](#) (PCF), [Bondy](#) (PS), [Macchie](#) (PCF), [La Courneuve](#) (PCF) e [Aubervilliers](#) (PCF). ^{[42] [43] [44]}

Germania

(Membri dell'UE) Nel febbraio 1989, la [stato](#) di [Schleswig-Holstein](#) approvato diritto di voto locale per il danese, irlandese, norvegese, olandese, svedese e svizzera di 5 anni residenti, lo stato di [Amburgo](#) ha approvato voto locale per 8 anni, residenti. Entrambi sono stati colpiti come incostituzionale dalla [Corte costituzionale federale di Germania](#) il 31 ottobre 1990 (sentenza 83, 37), considerando che la [Legge fondamentale](#), quando si afferma nel suo articolo 28 che per i distretti ei comuni "la gente" deve essere rappresentato da elezione, solo significato di "popolo" i cittadini tedeschi residenti sul territorio di tale unità amministrativa. ^[45]

Tra il 1995 e il 1999, tutti [gli stati](#) sono stati rispettati a modificare la propria legislazione al fine di conformarsi con il 19 dicembre 1994 94/80/CE direttiva europea sui diritti di voto e di eleggibilità per i residenti dell'Unione europea per le elezioni locali e distrettuali. ^[46]

Nel 1998 il [governo di coalizione](#) accordo tra i [socialdemocratici](#) e la [Verdi](#) per la prima [Schröder](#) gabinetto compresi i diritti di voto per tutti i residenti, a livello comunale e distrettuale, ^[47], ma l'opposizione ha condotto una dura campagna per il 7 febbraio 1999 le elezioni regionali nello stato di [Hesse](#), in gran parte centrata sia contro la prevista riforma della [legge sulla cittadinanza tedesca](#) e la prospettiva del cittadino straniero diritto di voto, ha vinto queste elezioni e così ottenuto la maggioranza nella [Camera federale superiore](#), dove è bloccato ogni iniziativa sul diritto di voto e costretti il governo ad adottare un minore profonda riforma della legge sulla cittadinanza. ^[48]

Grecia

(Membri dell'UE) residenti dell'UE hanno diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni locali ed europee.

Nel 2010, questi diritti sono stati estesi per le elezioni locali a stranieri extracomunitari. 12.762 stranieri residenti su un elettorato potenziale di 266.250 effettivamente registrati per votare per [le elezioni di novembre 2010 locali](#). ^[49]

Grenada

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) possono voto e sono eleggibili per le elezioni parlamentari, ma "fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio di ineleggibilità. ^[50]

Guyana

(CN membro) [i cittadini del Commonwealth](#), con domicilio e residenza in Guyana per un periodo di almeno un anno (stesse condizioni si applicano ai cittadini della Guyana), possono votare, ma la cittadinanza della Guyana è necessaria per l'ammissibilità alla Assemblea Nazionale. ^[51]

Hong Kong, Cina

Il voto è un diritto relativamente recente nella [Regione ad amministrazione speciale di Hong Kong della Repubblica popolare cinese](#), iniziato solo verso la fine del [periodo coloniale britannico](#) (1842-1997) e ampliata ^[citazione necessaria] un po' dopo il passaggio alla Repubblica popolare Cina. Per questa "regione amministrativa speciale", il diritto di voto accompagna status di residente permanente di una persona a Hong Kong non, la loro cittadinanza. ^[52]

Il diritto dei residenti di Hong Kong permanente di voto è garantito dall'articolo 26 della Legge fondamentale, in cui nazionalità non è nemmeno menzionato. E come previsto dall'articolo 24, i residenti permanenti sono persone straniere che hanno preso la residenza permanente in Hong Kong per più di 7 anni e altre persone (indipendentemente dalla nazionalità) che hanno diritto di residenza a Hong Kong solo.

Mentre il voto da parte di persone in possesso di passaporto straniero è andato in gran parte incontrastato, vi è qualche indicazione che aumentando fa appello al patriottismo può rendere non-voto dei cittadini una questione di dibattito per il futuro. ^[52] Per coloro che sono residenti permanenti del territorio ma non contemporaneamente cittadini della Repubblica popolare cinese, la loro residenza permanente andranno persi se lasciano il territorio per più di 3 anni

Ungheria

(Membri dell'UE) Nel 1990, i residenti permanenti sono stati autorizzati a votare alle elezioni locali. Questo è stato rivisto nel 2004, di fissare non cittadino di voto ai cittadini dell'UE. ^[8]

Islanda

Il diritto di voto e di eleggibilità sono stati concessi a [Unione nordica dei passaporti](#) ai cittadini paese con una condizione di residenza 3 anni per i [municipale](#) elezioni nel 1986. Questi diritti sono stati estesi a tutti i residenti stranieri nel 2002 con una condizione di residenza 5 anni. ^[38]

Irlanda

Articolo principale: [Elezioni nella Repubblica d'Irlanda](#)

Cittadinanza	Locali (Provincia, Comune e Città) Elezioni	Generale (nazionale) Elezioni	Elezioni europee	Elezioni presidenziali	Referendum
Irlandese	✓	✓	✓	✓	✓
Britannico	✓	✓	✓	✗	✗
Altri UE	✓	✗	✓	✗	✗
Extra-UE	✓	✗	✗	✗	✗

Il 18 aprile 2008, Conor Lenihan, ministro per l'Integrazione, ha annunciato che il pieno diritto di voto anche per il Presidente e [Dáil Éireann](#) dovrebbe essere esteso a tutti i migranti dell'Unione europea. Questo deve ancora venire per forza. ^[53]

Israele

In 1960, non-citizen voting rights in local elections were granted for holders of a permanent resident card ("blue card"). ^[2] Most permanent residents, a status created by the 1952 *Entry into Israel Law*, are migrants, but other groups fall into the same category.

Following the 1967 annexation of [East Jerusalem](#), Israel conducted a census on June 26, 1967 in the annexed territory and granted permanent Israeli residency to those present at the time of the census (those not present lost the right to reside in Jerusalem). They can still vote in municipal elections and play a role in the administration of the city. At the end of 2005, 93% of the Arab population of East Jerusalem had permanent residency and 5% had Israeli citizenship. ^[54]

In the annexed [Golan Heights](#), fewer than 10% of the Druze are Israeli citizens, the remainder hold Syrian citizenship and have the status of permanent residents.

In 2003 the [Black Hebrews](#) were granted permanent residency status by the Israeli government. ^[55]

Italia

(EU member) EU residents have voting and eligibility rights for municipal (and inframunicipal) and European elections. ^[56]

Il dibattito sull'estensione del diritto di voto locale agli extracomunitari residenti (*extracomunitari*) riaffiora di tanto in tanto. A proposition included in the programme of the [Prodi I Cabinet](#) in 1997 had to be withdrawn because of the opposition from the Commission for Constitutional Affairs. ^[57] ^[58] Although the parties that support the Berlusconi governments oppose this extension, [Gianfranco Fini](#), leader of the post-fascist [National Alliance](#), supported it eg in 2004 and 2008, when he was president of the [Chamber of Deputies](#). ^[59] ^[60]

There are some elective local consultative council for foreigners, notably in [Rome](#), and since 2005 several municipal councils voted motions asking for the extension of voting rights to non-EU residents.

Giamaica

(CN member) [Commonwealth citizens](#) may vote and are eligible for parliamentary elections, with a condition of residency in the country during 12 months prior to the compilation of the register of electors (only for British Commonwealth citizens), but "allegiance to a foreign State" is a criterion for ineligibility. ^[61]

Giappone

Currently the [Constitution of Japan](#) defines voting rights as only for citizens. ^[62] In 1990, some [permanent residents](#) from Korea (see " [Koreans in Japan](#) ") petitioned the [Supreme Court](#) to gain voting rights. The Supreme Court declined in 1995, but one justice mentioned the possibility of local government voting in an attached opinion.

During the 2009 legislative elections campaign, it appeared that the [New Komeito Party](#) , the [Japanese Communist Party](#) and the [Social Democratic Party](#) were clearly in favor of extending local voting rights to foreign residents, while the [Liberal Democratic Party](#) was totally opposed to it and the [Democratic Party of Japan](#) was divided on this matter, but rather in favor of the extension of voting rights, so gaining the support of the Korean Residents Union in Japan ([Mindan](#)) for many of its candidates. ^[63] As of 2010, The Democratic Party is considering making a draft law to permit this.

Jersey

The right to vote in [Jersey](#) is determined by residency, not citizenship, citizens of any state may vote in Jersey elections provided they fulfill the other requirements for electoral registration. A person is entitled to have his or her name included on the electoral register for an electoral district if the person has been ordinarily resident in Jersey for a period of at least 2 years, or ordinarily resident in Jersey for a period of at least 6 months, as well as having been ordinarily resident in Jersey at any time for an additional period of, or for additional periods that total, at least 5 years. ^[64]

Lettonia

(EU member)

Lituania

(EU member) In 2002, EU nationals were granted local voting rights. ^[8] In order to achieve this, an amendment to the constitution was adopted in June 2002 and an amendment of the Law on elections to municipal councils was adopted in September 2002. A Law on elections to the European Parliament was adopted by the parliament in November 2003. ^[40]

Luxembourg

(EU member) In 2003: local voting were granted with no nationality restrictions. ^[8]

Malawi

(CN member) Non-citizens who have been ordinarily resident in [Malawi](#) for seven years may vote for parliamentary elections, but only Malawi citizens are eligible to stand. ^[65]

Malta

(EU and CN member) Since 1993, [United Kingdom](#) residents in [Malta](#) enjoy the same voting and eligibility rights as Maltese citizens at the local and regional council elections. ^[38] A Bill to make provision for participation of EU citizens to local elections and a Bill to make provision for holding of elections to the European Parliament were adopted in November 2003. ^[40]

Maurizio

(CN member) [Commonwealth citizens](#) may vote and are eligible for parliamentary elections, with a condition of residence in [Mauritius](#) for not less than two years or domiciled in the country on a prescribed date (also compulsory for Mauritius citizens), but "allegiance to a State outside the Commonwealth" is a criterion for ineligibility and "ability to speak and read English with a degree of proficiency sufficient to allow for taking an active part in Assembly proceedings" is a condition of eligibility. ^[66]

Marocco

On 17 December 2008, after a Spanish-Moroccan summit, the Moroccan Prime Minister [Abbas El Fassi](#) declared that his government was "studying" the possibility to grant voting rights for municipal elections to foreign residents in Morocco. ^[67]

The new [Moroccan Constitution](#) adopted in July 2011 includes in its article 30 this possibility: "Foreigners enjoy the fundamental freedoms recognized to the Moroccan citizens, according to the law. Those who reside in Morocco can take part at local elections according to law, application of international conventions or reciprocity practices." ^[68]

Namibia

(CN member) Voting and eligibility requirements include citizenship of [Namibia](#) (by birth) or child of at least one parent born in Namibia or residence in the country for at least 4 years prior to the date of registration as elector. ^[69]

Paesi Bassi

(EU member) In 1979 non-citizens were allowed to vote in local elections in Rotterdam. This was expanded nationwide in 1985 (though necessary reforms meant aliens did not vote in local elections until 1986). ^{[2] [3] [8]}

Nuova Zelanda

(CN member) National voting rights were granted in 1853 to all British subjects who met the other qualifications (eg property), to some non-citizens from 1960 to 1974, and to all permanent residents from 1975 onwards, see [History of voting in New Zealand](#) . ^{[2] [8]}

One cannot, however, gain election to parliament unless one holds New Zealand citizenship. One party-list candidate in the [2002 election](#) , [Kelly Chal](#) , could not assume her position as a member of parliament because she did not meet that criterion.

Norvegia

Il diritto di voto e di eleggibilità sono stati concessi a [Unione nordica dei passaporti](#) ai cittadini paese con una condizione di residenza 3 anni per i [municipale](#) e [provinciale](#) elezioni nel 1978. Questi diritti sono stati estesi a tutti i residenti stranieri nel 1983. L'iscrizione degli elettori è automatica. Come conseguenza dell'estensione 1983, del 1990 trattato bilaterale tra la Norvegia e [la Spagna](#) concesso diritto di voto in Spagna per i cittadini norvegesi. Attualmente, i cittadini residenti di [nordici dell'Unione dei passaporti dei paesi](#) possono votare nelle elezioni locali sulla stessa base dei cittadini norvegesi senza alcuna durata della condizione di residenza. ^{[2] [38]}

Filippine

L'articolo 1 della Sezione V della Costituzione filippina, prevede che il suffragio può essere esercitato da tutti i cittadini delle Filippine non altrimenti squalificato per legge, che sono almeno diciotto anni di età, e che devono aver risieduto in Filippine per almeno un anno, e nel luogo in cui essi propongono di votare, per almeno sei mesi immediatamente precedenti l'elezione. ^[70] Sezione 40 (d), del Codice degli enti locali squalifica persone con [doppia cittadinanza](#) di stare in piedi per il mandato di eletto locale. ^[71]

Portogallo

Nel 1971, [brasiliani](#) residenti sono stati concessi diritti di voto e di eleggibilità in Portogallo per [comunali](#) elezioni con un requisito di residenza 2 anni e 4 anni per l'ammissibilità. Nel 1982, questa disposizione è stata estesa a [Capo Verde](#) residenti nel quadro di reciprocità tra [Comunità dei Paesi di lingua portoghese](#) . E 'stato nuovamente ampliato nel 1997, sotto una regola generale di reciprocità, ma con un requisito di residenza 4 anni, [peruviano](#) e [uruguaiani](#) residenti con ammissibilità (dopo 5 anni di residenza) e ai residenti da [Argentina](#) , [Cile](#) , [Estonia](#) , [Israele](#) , [Norvegia](#) e [Venezuela](#) senza di ammissibilità. ^[38]

Tuttavia, nel 2005 ^[72] questa lista dei paesi è stata ridotta a

- diritto di voto: i paesi dell'Unione europea (ora anche l'Estonia), Brasile, Capo Verde, Norvegia, Uruguay, Venezuela, Cile e Argentina, oltre a [Islanda](#) , in tal modo meno Israele e Perù
- ammissibilità: i paesi UE, Brasile e Capo Verde, in tal modo meno il Perù e Uruguay

Alcuni residenti brasiliano "a statuto speciale" (*cidadãos Brasileiros com Estatuto speciale de igualdade de Direitos politicanti*) godere dei diritti di voto, ma non diritti di eleggibilità, anche per le elezioni parlamentari e regionali. ^[73]

C'è un dibattito politico in corso sul fatto che i diritti di voto dovrebbe essere esteso a tutti i residenti cittadino straniero, la clausola di reciprocità esclude il 50% dei residenti cittadino straniero. Nel maggio 2007, l'Alto Commissario delle migrazioni e le minoranze etniche pubblicamente sostenuto l'abolizione della clausola di reciprocità e l'estensione del diritto di voto per i residenti stranieri a tutte le elezioni, comprese le elezioni parlamentari e presidenziali. ^[74]

Saint Kitts e Nevis

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) alle votazioni, ma non sono ammissibili, per le elezioni parlamentari, se nati nel Paese prima dell'indipendenza;. "fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio per squalifica dei diritti di voto ^[75]

Santa Lucia

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) alle votazioni, ma sono solo quelli nati in [Santa Lucia](#) sono ammissibili, per le elezioni parlamentari, se nati nel Paese prima dell'indipendenza;. "fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio di ineleggibilità ^[76]

Saint Vincent e Grenadine

(Membro CN) [i cittadini del Commonwealth](#) in grado di leggere e parlare la lingua inglese può votare e sono eleggibili per le elezioni parlamentari, se nati nel Paese prima dell'indipendenza;. "fedeltà ad uno Stato straniero" è un criterio per squalifica dei diritti di voto ^[77]

Slovenia

(EU member) On May 29, 2002, the [Slovenian Parliament](#) passed amendments to the Law on Local Elections which gave voting rights in local elections to all foreigners with a permanent residence in Slovenia. In addition to electing local council representatives and mayors, foreigners with a permanent residence are also enabled to run for the position of local councillor. ^[78] The voting rights of foreigners are based on Article 43 of the [Constitution of Slovenia](#) which states that a law may be used to determine the cases and conditions in which foreigners may vote.

The persons who are entitled to vote and to be elected as members of the [National Council](#) (upper house of the [Slovenian Parliament](#)) as a representative of employers, employees, farmers, small businesses and independent professionals, and non-profit making activities (functional interests) are those who perform a corresponding activity or who are employed. National Council members belonging to these interest groups may be elected by foreigners under the same conditions as the citizens of Slovenia, ie that they are performing a corresponding activity or are employed in Slovenia. However, they may not be elected as National Council members. People with permanent residence in a constituency are entitled to vote and to be elected as members of the National Council, representing local interests. ^[79] ^[80]

Slovacchia

(EU member) In 2002, local voting rights were granted for 3-year residents. ^[8]

Sud Africa

(CN member) Only South African citizens may vote in elections, whether national or local. Article 19(3) of the 1996 [South African Constitution](#) states that " *Every adult citizen has the right - a) to vote in elections for any legislative body established in terms of the Constitution...* ". ^[81] No law provides voting rights for non-citizens.

Up to 1996 article 6 of the 1993 [South African Constitution](#) stated that " *Every person who is-* (a)(i) a South African citizen; or (ii) not such a citizen but who in terms of an Act of Parliament has been accorded the right to exercise the franchise; (b) of or over the age of 18 years; and (c) not subject to any disqualifications as may be prescribed by law, shall be entitled to vote in elections of the National Assembly, a provincial legislature or a local government and in referenda or plebiscites contemplated in this Constitution, in accordance with and subject to the laws regulating such elections, referenda and plebiscites ". ^[82]

Corea del Sud

Revisions to voting laws in 2005 allow foreign nationals aged 19 years and older who have lived in [South Korea](#) for more than three years after obtaining permanent resident visas to vote in local elections. 6,746 foreign residents (out of more than 1 million) were eligible to vote in the May 31, 2006 local elections. ^[83]

Spagna

(EU member) Municipal voting rights are granted to citizens of countries which reciprocate by granting voting rights to Spanish citizens when reciprocity is enshrined in a bilateral treaty ratified by [Spain](#), ie since 1997 the EU member states and [Norway](#), but already since 1989-1990 [Denmark](#), the [Netherlands](#), [Sweden](#) and [Norway](#). Bilateral treaties with [Argentina](#) (1988), [Chile](#) (1990) and [Uruguay](#) (1992) have never been enacted as voting rights are not enshrined in a specific law in Chile, and for the two other countries the instruments of ratification have never been exchanged, ^[84] there are also similar "friendship treaties" with [Colombia](#) and [Venezuela](#). ^[85] ^[86] There is an ongoing debate in Spain about either ratifying existing bilateral treaties or changing the constitution in order to grant all residents voting rights without reciprocity, but some Catalan parties are opposed to it. ^[87] ^[88]

Svezia

(EU member) Voting and eligibility rights were granted to all foreign residents with a 3 years residence condition for [municipal](#) and [county](#) elections in 1975. The 3 years reside condition was suppressed in 1997 for residents from EU (in conformity with the European legislation) and the [Nordic Passport Union](#). The voters enrolment is automatic. ^[38]

Svizzera

Some voting rights have been granted to non-citizens by subnational governments, the first being Neuchâtel in 1849, then Jura in 1978 and several others afterwards.

Because [Switzerland](#) is a federal state with three different levels - the Confederation, the 26 cantons and their local communes - non-citizen voting rights vary greatly depending on the individual entity. Foreigners may not cast ballots on the national level, but they may be entitled to vote and, in some cases, to run for office on the cantonal or communal level. Five [cantons](#) have already recognized the right of foreigners to vote ([Neuchâtel](#) , [Jura](#) , [Vaud](#) in 2003, [Fribourg](#) in 2004, [Geneva](#) in 2005), plus three, [Appenzell Ausserrhoden](#) (1995), [Graubünden](#) (2003) and [Basel-Stadt](#) (2005) which accord to each municipality the authority to decide on the subject. Some [referendums](#) unsuccessfully took place in other cantons. ^[2] ^[89] ^[90]

Trinidad and Tobago

(CN members) A Commonwealth citizen whom has resided legally in Trinidad and Tobago for a period of at least one year, and has resided in an electoral district/constituency for a least two months, prior to the qualifying date may vote at all levels in [Trinidad and Tobago](#) . Non-Commonwealth Citizen whom has resided legally in Trinidad and Tobago for a period of at least five years, and has resided in an electoral district/constituency for a least two months, prior to the qualifying date may also vote, but are only eligible to vote in City or Borough elections within Trinidad. They cannot vote in Parliamentary or Tobago House of Assembly elections. For both Commonwealth and Non-Commonwealth citizens, who meet these requirements can vote if they are over the age of 18. ^[91]

Regno Unito

(CN and EU member) Since 1949, the [United Kingdom](#) , citizens of the [Commonwealth](#) countries and of the [Republic of Ireland](#) have had full [voting rights](#) at all levels and can be candidates, as they could before 1949 as British subjects; they are not regarded in law as [foreigners](#) . ^[2] ^[8]

For local, supralocal ([Greater London Authority](#)) and regional ([Scottish Parliament](#) , [National Assembly for Wales](#) , [Northern Ireland Assembly](#)) elections, [EU citizens](#) , enjoy the same rights as Commonwealth citizens. ^[92]

Under Elected Authorities (Northern Ireland) Act 1989, local electors in [Northern Ireland](#) were either [Commonwealth citizens](#) or citizens of the Republic of [Ireland](#) , the [Representation of the People Act 2000](#) replaced that section by " *a Commonwealth citizen, a citizen of the Republic of Ireland or a relevant citizen of the Union* ". ^[93]

The Representation of the People Act 2000 also introduced a new system of electoral registration, with 2 electoral registers, one for parliamentary elections, one for local elections: ^[94]

- " *A person is entitled to vote as an elector at a parliamentary election in any constituency if on the date of the poll he (...) (c) is either a Commonwealth citizen or a citizen of the Republic of Ireland*"; " *A person is entitled to be registered in the register of parliamentary electors for any constituency or part of a constituency if on the relevant date he (...) (c) is either a qualifying Commonwealth citizen or a citizen of the Republic of Ireland* "
- " *A person is entitled to vote as an elector at a local government election in any electoral area if on the date of the poll he (...) (c) is a Commonwealth citizen, a citizen of the Republic of Ireland or a relevant citizen of the Union*"; " *A person is entitled to be registered in the register of local government electors for any electoral area if on the relevant date he (...) (c) is a qualifying Commonwealth citizen, a citizen of the Republic of Ireland or a relevant citizen of the Union* "
- " *In this section "qualifying Commonwealth citizen" means a Commonwealth citizen who either* "
 - *(a) is not a person who requires leave under the [1971 c. 77.] [Immigration Act 1971](#) to enter or remain in the United Kingdom, or*
 - *(b) is such a person but for the time being has (or is, by virtue of any enactment, to be treated as having) any description of such leave* "

Ucraina

No voting rights to foreigners.

Stati Uniti

Main article: [Right of foreigners to vote in the United States](#)

More than 20 states or territories, including colonies before the [Declaration of Independence](#) , admitted foreigners' right to vote for all elections. As of May 2010, however, most of those foreign voting and office holding rights have been repealed and at present no foreigner may vote at the national or state level in the US, and only a handful of local governments allow foreigners to vote. These few foreign voting rights at the local level have been granted to non-citizens by [state](#) governments from 1968 onwards.

Uruguay

Since 1952, 15-year residents have had national voting rights. [\[2\]](#) [\[8\]](#)

Venezuela

In Venezuela, the right to vote in municipal, parish (county), and state elections extends to foreigners over the age of eighteen who have ten years' residency or more in the country. The provision for non-citizen voting appears in Article 64 of the Venezuelan Constitution of 1999, and